Redazione: Via Petroni, 15
Tel. 0744 6641
Fax 0744 462623
corrterni@gruppocorriere.it

Il nuovo direttore della Medicina Nucleare, Fabio Loreti, spiega i progetti: 3.000 esami in un biennio

Si rafforza il centro Pet-Tac al Santa Maria

TERNI

Non soltanto riorganizzazione logistica, ma anche incremento della diagnostica Pet e attivazione di nuove procedure nell'ambito delle neoplasie epatiche. Sono questi i progetti di sviluppo annunciati dal dottor Fabio Loreti, nominato lo scorso agosto direttore della struttura di Medicina Nucleare dell'ospedale di Terni. "A poco più di due anni dalla sua inaugurazione, il centro Pet di Terni è un risultato tangibile di tutte queste innovazioni - dice il direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Terni, Maurizio Dal Maso - e con il contributo del nuovo direttore, già responsabile della struttura fin dal 2012, è pronto per fare un ulteriore salto in avanti per incrementare la sua attività in continuità con il significativo lavoro finora svolto". Di fondamentale importanza per quanto riguarda sia la valutazione dell'estensione della patologia tumorale che l'efficacia della risposta alla terapia, la Pet viene impiegata da qualche anno anche per lo studio dei parkinsonismi in diagnostica medico nucleare convenzionale e più recentemente per studi delle patologie degenerative neurologiche. "Nel prossimo futuro - spiega il dottor Loreti - incrementeremo la diagnostica Pet anche utilizzando altre tipologie di radiofarmaci rispetto all'ormai consolidato fluorodesossiglucosio". In due anni nel centro Pet-Tac sono stati eseguiti circa 3.000 esami, principalmente su pazienti oncologici trattati dalle strutture di oncoematologia, oncologia e radioterapia di Terni e per il 25% circa da strutture extraregionali.

Fabio Loreti E' stato nominato direttore della struttura di Medicina Nucleare dell'ospedale Santa Maria di Terni

Ok al riequilibrio dei conti spalmato in più anni, ma non mancano le frizioni in giunta: chiesti impegni al sindaco

Palazzo Spada vara la manovra

di **Massimo Colonna**

TERNI - Passa la linea del piano pluriennale di riequilibrio, ma non senza mal di pancia in giunta. In particolare, diversi esponenti dell'esecutivo hanno chiesto al sindaco una maggiore "copertura" rispetto ad alcune frizioni emerse negli ultimi giorni tra assessori e rappresentanti del consiglio comunale, in particolare della maggioranza. Questo in sintesi il messaggio che emerge dall'ultima vertice di palazzo Spada, durato più di quattro ore e che ha messo una parola definita su quale sarà la linea tenuta dall'esecutivo sulla spinosa questione del predissesto.

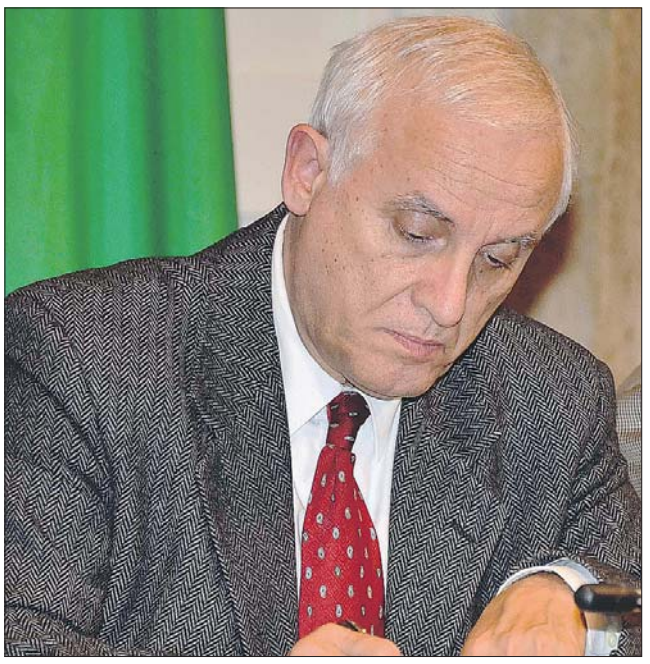
Al termine è passata l'idea che c'era alla vigilia, e cioè quella di andare verso un piano pluriennale di riequilibrio in cui il monte debiti individuato dall' ente sia spalmato su diverse annualità. Ancora non sono stati resi noti i parametri tecnici della manovra: per esempio non è chiaro su quanti anni i tecnici pensano di lavorare, anche se di solito si valuta la soglia dei dieci anni. La cifra individuata si aggira sui quindici milioni di euro: di questi otto derivano dal debito fuori bilancio e sette dalla previsione di disavanzo. La riunione di ieri è iniziata alle 10 e terminata poco dopo le 14. Il primo a prendere la parola è stato l'assessore al Bilancio Vittorio Piacenti D'Ubaldi, il quale ha presentato i conti abbassando di mezzo milione circa la cifra prevista per i debiti fuori bilancio rispetto a quella circolati in queste ore a palazzo Spada. Piacenti ha poi fatto il punto sui meccanismi che regolano l'adozione del piano pluriennale: tra questi anche la possibilità di aumentare la tassazione per i cittadini e quella di vendere sia i beni immobili già inseriti nel piano comunale delle alienazioni, sia le quote delle aziende partecipate, come ad esempio Asm o FarmaciaTerni. La linea dell'assessore D'Ubaldi è anche quella del sindaco Di Girolamo, che punta a questa soluzione anche per evitare di dover accedere al fondo di rotazione, un fondo ministeriale che però, se utilizzato, non permetterebbe grandi margini agli amministratori visto che di fatto sarebbe sotto la tutela di un garante esterno. Contrari al riequilibrio spalmato su diversi anni ci sono anche diversi assessori, in particolare quelli dell'ala tecnica della giunta che nel corso della riunione hanno presentato le proprie perplessità. Alla fine comunque si è trovata la quadra sulla linea, che con ogni probabilità adesso verrà annunciata dallo stesso sindaco nel corso del consiglio comunale del prossimo 3 ottobre. In chiusura però la giunta ha chiesto un maggiore impegno allo stesso Di Girolamo in particolare sul tema dei rapporti con il consiglio comunale. In sostanza quasi tutti gli assessori vorrebbero dal primo cittadino una più efficace copertura rispetto ad alcuni ultimi interventi di esponenti politici, in particolare nella fila della maggioranza. Su questo fronte l'ultimo caso è quello che ha riguardato l'assessore Andreani, polemico con gli esponenti di maggioranza in commissione. Atteggiamento criticato poi anche dal capogruppo Dem, Andrea Cavicchioli.

Borgo Rivo

Oggi la fiera di San Matteo Stand in via del Centenario

TERNI

Appuntamento per l'ntera giornata di oggi con la tradizionale fiera di San Matteo che si svolgerà, come di consueto, a Borgo Rivo. Per l'esattezza gli stand degli ambulanti saranno collocati in via del Centenario, dalle 6 di stamattina. E per le operazioni di pulizia stradale ci sarà tempo fino alla stessa ora di del giorno seguente. La manifestazione fieristica si snoderà tra via Gabelletta e il parcheggio del Polo lungo la variante, ma saranno assicurati gli attraversamenti stradali per le zone limitrofe. Quella di San Matteo è una delle fiere più popolari della città che ogni anno richiama migliaia di persone. Per l'occasione saranno potenziati i servizi di vigilanza e controllo da parte della polizia municipale sia sul traffico che per quanto riguarda la lotta all'abusivismo commerciale.



Summit in Comune Il sindaco Di Girolamo ieri ha riunito la giunta

Ancora segnalazioni contro la nuova raccolta differenziata. Cittadini costretti a fare lo slalom tra i rifiuti

Protestano alcuni condomini di via Castello: "Androni invasi dall'immondizia non raccolta"

TERNI

"L'amministrazione comunale ha eliminato dalle strade i cassonetti per l'immondizia e li ha trasferiti nelle case e negli androni dei palazzi, togliendo ad essi dignità e immagine". La denuncia, l'ennesima ormai in città, arriva da alcuni condomini di via Castello. "Gli abitanti dei palazzi dove risiedono 40 famiglie, come il nostro, sono spesso costretti a fare lo slalom per poter entrare e uscire vista la grande quantità di immondizia che deborda e cade a terra. I condomini, vista la rara frequenza con cui gli addetti al ritiro dei rifiuti effettuano il loro lavoro, sono costretti a lasciare i rifiuti sul pavimento. Non è certo un bello spettacolo. Per non parlare - dicono - del cattivo odore che inonda l'androne e l'ascensore a piano terra. Infine - concludono i cittadini - non ci sembra giusto ed etico ricevere un trattamento simile, considerate le tasse sostanziose che paghiamo regolarmente al Comune".

Rifiuti in bella vista Si presenta così l'androne di un condominio di via Castello: i residenti sono ormai esasperati e protestano contro il Comune

Oleificio Coltivatori Diretti di Amelia soc. coop. agr.
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione **dell'Oleificio Coltivatori Diretti di Amelia soc. coop. agr.** ha indetto l'Assemblea ordinaria dei soci per il giorno 07/10/2016 alle ore 07:30, in prima convocazione, e il giorno **08/10/2016 alle ore 16:30**, in seconda convocazione. **L'Assemblea avrà luogo presso la sede di Via Amerina km 7,300 05022 Fornole di Amelia**. L'ordine del giorno è:

1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 30/06/2016 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa , Relazione del revisore;
2) Campagna olearia 2016;

Via libera alla videosorveglianza contro i furti

Arrivano le telecamere in ospedale per scovare i ladri nei reparti La Lega Nord: "Siamo stati ascoltati"

TERNI

"Dopo le nostre numerose istanze e in seguito alle nostre sollecitazioni (ad esempio dopo il furto di alcuni colonscopi) siamo felici e soddisfatti di constatare che si sta provvedendo a dotare l'ospedale "Santa Maria" di Terni di un sistema di videosorveglianza". Ad affermarlo con soddisfazione è la Lega Nord Terni.

"Sono state già installate le prime telecamere alle quali, speriamo, se ne aggiungeranno delle altre in tutto l'ospedale. Siamo fiduciosi del fatto che - afferma la Lega - il percorso da noi suggerito da tempo e ora intrapreso dai vertici del nosocomio, sia quello giusto per tutelare i pazienti e i visitatori dell'ospedale e debellare i continui furti che avvengono in alcuni reparti". Quello dei furti nei reparti è un fenomeno che si registra da anni, creando comprensibili preoccupazioni tra i cittadini.